

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

ORGANISMO MONOCRATICO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI E SULL'ATTESTAZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA E ALL'INTEGRITÀ (art. 14, comma 4, lettera a e lettera g del D. Lgs. n. 150/2009).

Funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità

1. Presentazione e Indice

Il Fine principale della relazione è quello di esporre un risultato dell'attività di verifica attuata dall'organismo Indipendente di valutazione dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) sulle diverse fasi che compongono il ciclo di gestione della *performance*. Sono oggetto di analisi tutti gli aspetti che hanno costituito il percorso della *performance*, dall'individuazione dei criteri che hanno dato origine al sistema di valutazione, alla predisposizione del Piano nonché il processo di formazione del programma della trasparenza ed integrità.

Il sistema di misurazione e valutazione della *performance* del PNALM è stato approvato dal consiglio direttivo il con atto deliberativo n. 2 del 18/01/2011.

Il documento (SVM), avente ad oggetto sia la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della *performance* individuale, è stato definito nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 7 del decreto 150/09, seguendo le linee guida adottate dalla Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche. Lo stesso documento prende in esame ogni fase in cui si articola il ciclo di gestione della stessa *performance*.

L'OIV, in relazione al sistema di valutazione adottato dall'Ente e sulla base delle considerazioni che seguono, ritiene necessario proporre opportuni adeguamenti e aggiornamenti affinché tale fondamentale strumento sia maggiormente coerente con l'organizzazione dell'Ente stesso e più aderente alle esigenze del perseguimento di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa. Inoltre, l'OIV evidenzia il grande sforzo profuso dall'amministrazione teso avviare il processo connesso al ciclo della *performance* e rileva, altresì, la necessità di allineare ed integrare i processi programmatori con il ciclo di bilancio. In sintesi, è necessario prevedere una maggiore integrazione fra i documenti (piano performance, programma trasparenza standard), nonché puntuali aggiornamenti.

INDICE

2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione	
2.1 Performance organizzativa	
2.1.1 Definizione di obiettivi, indicatori.....	
2.1.2 Metodologia per la misurazione della performance organizzativa	
2.2 Performance individuale.....	
2.2.1 Misurazione e valutazione della performance individuale	
2.3 Processo (fasi, tempi e soggetti coinvolti)	
2.4 Infrastruttura di supporto	
2.5 Utilizzo effettivo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione	
3. Integrazione con il ciclo di bilancio ei sistemi di controllo interni	
3.1 Integrazione con il ciclo di bilancio	
3.2 Integrazione con gli altri sistemi di controllo	
4. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il rispetto degli obblighi di pubblicazione	
5. Definizione e gestione standard di qualità	
6. Coinvolgimento degli stakeholder	
7. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV	
8. Proposte di miglioramento del sistema di valutazione	
9. Valutazione dell'idoneità dell'impianto: proposte di miglioramento	
10. Allegati	

2. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

2.1 Performance organizzativa

2.1.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target

La struttura degli obiettivi ha permesso di migliorare l'analiticità della pianificazione e di ottimizzare il monitoraggio delle azioni avviate, assumendo a riferimento obiettivi specifici e misurabili. Ne è conseguito che la loro definizione è stata strettamente connessa alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione, in un quadro di miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.

Gli obiettivi individuati hanno assunto un carattere "strategico" rispetto alle attività ordinarie, determinando un risultato misurabile in relazione alle risorse disponibili in modo da rendere i processi e gli obiettivi strategici del parco in interventi finalizzati al miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati, con particolare riferimento ai livelli di soddisfazione del visitatore/utente.

L'Organo di vertice, il Direttore e i responsabili dei Servizi hanno individuato 4 macroaree di intervento, definite in relazione all'obiettivo strategico perseguito, alla conseguente tipologia di azione da attuare e alla connessione strategica e operativa tra i soggetti agenti:

- *Area Conservazione e tutela della biodiversità, della natura e del paesaggio - Ricerca scientifica*

- *Area Informazione ed educazione del cittadino*
- *Area Promozione delle attività compatibili*
- *Area Amministrativo istituzionale*

All'interno di ogni Area, con l'utilizzo del metodo *cascading*, sono stati individuati uno o più obiettivi strategici, a loro volta ripartiti in più obiettivi operativi, corredati dalla relativa individuazione dei responsabili ed indicatori. Risultano invece carenti i target.

Nella fase di definizione dei piani operativi, ogni responsabile ha definito, nell'ambito dell'attuazione degli obiettivi operativi, la programmazione delle attività con l'individuazione delle risorse umane e finanziarie assegnate.

Il processo di elaborazione degli obiettivi ha previsto nella prima fase (*ascendente*) la formulazione di proposte da parte dei responsabili di Servizio al vertice amministrativo (direttore) e la successiva condivisione con l'organo d'indirizzo.

Nella seconda fase (*discendente*) gli organi di vertice hanno definito gli obiettivi anche in relazione alle caratteristiche del contesto esterno e li hanno trasmessi alla struttura.

L'individuazione degli indicatori e la conseguente rilevazione della performance sono in linea rispetto a quanto indicato nella delibere Civit riportate nel Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente Parco.

Gli obiettivi sono coerenti con i requisiti metodologici previsti dall'art.5 del decreto 150/09.

In particolare, essi sono stati individuati sulla base dei piani annuali e triennali predisposti dall'Ente, in relazione alle finalità istituzionali del parco dettate dalla legge 394/91, con il pieno coinvolgimento degli stakeholder.

Dall'analisi effettuata essi risultano ben calibrati al fine di determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

In relazione agli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità si attesta che i medesimi sono stati correttamente integrati nel Piano della performance, all'interno della Area di mantenimento/miglioramento dell'attività ordinaria.

Le modalità di misurazione della *performance* e la frequenza dei monitoraggi sono stati adeguati al sistema di valutazione. In particolare, è stata predisposta una nota metodologica, al fine di perfezionare i criteri di misurazione degli obiettivi operativi.

E' stato predisposto, come previsto nel sistema di misurazione e valutazione, un monitoraggio intermedio, al 30 giugno 2012, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati e di porre in essere le azioni correttive.

E' stato verificato il funzionamento di un sistema interno di monitoraggio, riguardante il livello di soddisfazione degli utenti attraverso la somministrazione di appositi questionari.

2.1.2 Metodologia per la misurazione della performance organizzativa

Il costante e giusto sistema di misurazione permette un continuo controllo delle attività svolte, secondo principi oggettivamente definiti, facilitando il tempestivo rilevamento degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati ed i conseguenti interventi correttivi.

Ciò che consente un monitoraggio sul giusto utilizzo delle risorse umane e finanziarie, secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità è rappresentato dal flusso informativo continuo.

Gli obiettivi individuati e come gli stessi si calano all'interno delle diverse Strutture/Servizi risultano essere concreti.

Relativamente alle indagini per l'identificazione del benessere organizzativo, tale azione è stata intrapresa dal personale del servizio URP. Sono emersi elementi di debolezza che hanno determinato da parte dei vertici amministrativi interventi oggettivi migliorativi che hanno riguardato anche la riformulazione delle indagini conoscitive da parte dello stesso Servizio URP .

Gli strumenti utilizzati per la rappresentazione della *performance*, come l'albero delle *performance*, risulta efficace ai fini di una corretta comunicazione e comprensione, sia in fase di predisposizione del piano, che nelle fasi intermedie di monitoraggio.

2.2 Performance individuale

2.2.1 Misurazione e valutazione della performance individuale - metodologia -

In concordanza a quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione, è stata svolta una verifica intermedia tesa a rilevare il grado di attuazione degli obiettivi assegnati, con particolare riguardo al rispetto dei tempi stabiliti in fase di programmazione delle attività.

Si attesta che l'ente ha adeguatamente programmato e attuato l'avvio del processo di rilevazione consuntiva delle attività e degli obiettivi assegnati per il 2012, richiedendo formalmente a tutti gli Uffici di comunicare i relativi dati le informazioni necessarie. E' stata anche richiesta ad ogni Ufficio una relazione sulle azioni svolte.

I principi e i criteri del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* hanno costituito l'impianto della contrattazione collettiva integrativa e sono stati condivisi con le organizzazioni sindacali.

I contratti collettivi integrativi sono, infatti, ispirati all'esigenza di garantire la piena attuazione del processo di riforma della pubblica amministrazione, con l'obiettivo di garantire agli utenti pubblici e privati una migliore qualità dei servizi.

Si ritiene che i principi e i criteri ispiratori del sistema di misurazione e del ciclo di gestione della *performance* abbiano consentito di utilizzare un'adeguata comunicazione ed il coinvolgimento di tutti i soggetti che ne hanno fatto parte.

2.3 Processo (fasi, tempi e soggetti coinvolti)

Quanto previsto dalla normativa vigente (d.lgs. n. 150/09) ha portato tutte le pubbliche amministrazioni ad un repentino adeguamento alle nuove metodologie operative, volte ad ottenere un buon livello di efficacia ed efficienza dell'attività. Le difficoltà del processo di adeguamento ai nuovi principi affermati dal legislatore sono emerse maggiormente negli Enti di piccole dimensioni e con una dotazione organica ridotta come ad esempio gli Enti Parco.

Tuttavia, il percorso avviato dall'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise risulta essere adeguato in termini di fasi organizzative ed attuative. L'implementazione delle fasi di valutazione del personale ha portato ad un leggero ritardo nel riconoscimento della produttività a livello individuale; il ruolo del Direttore, dell'organo politico, dell'OIV e della Struttura tecnica di

supporto è stato adeguato alla funzione di ciascuno; il rapporto tra tali soggetti si è basato sui principi della collaborazione e della partecipazione attiva.

2.4 Infrastruttura di supporto

Il personale della Struttura di supporto provvede sistematicamente all'implementazione e all'aggiornamento della sezione "trasparenza valutazione e merito" all'interno del sito istituzionale dell'Ente Parco www.parcoabruzzo.it.

Lo scrivente OIV ha verificato che il sistema informatico è rispondente agli standard qualitativi medi inerenti la pubblica amministrazione e che il flusso informativo ha consentito un'efficiente raccolta dei dati; il personale ricadente in tale struttura ha prestato la giusta e corretta assistenza all'OIV, così come disciplinato dall'art. 14. del Decreto Lgs 150/09

2.5 Utilizzo effettivo dei risultati del sistema di misurazione e Valutazione

Si attesta che l'analisi dei risultati pervenuti, ha consentito l'avvio di un'azione correttiva finalizzata al conseguimento degli obiettivi individuati, permettendo, al contempo, di rimodulare e riparametrare gli obiettivi strategici ed operativi del piano della *performance* per il 2013.

3. INTEGRAZIONE CON IL CICLO DI BILANCIO ED I SISTEMI DI CONTROLLO INTERNI

3.1 Integrazione con il ciclo di bilancio

Lo scrivente OIV ha verificato che è stato garantito un sufficiente livello di coerenza tra il sistema di misurazione e valutazione ed il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. Tuttavia, si ravvisa la necessità di perfezionare ulteriormente l'integrazione dei due sistemi, sussistendo ad oggi, margini per l'Ente di miglioramento dell'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Gli accorgimenti messi in atto dall'amministrazione gestionale, dai responsabili degli Uffici e dall'Ufficio contabilità hanno contribuito ad una giusta fluidità del ciclo, gli stessi hanno collaborato a tutte le fasi di predisposizione del Piano, compresa la fase relativa all'integrazione dei dati economico-finanziari nel documento di pianificazione e di consuntivo per il 2012.

Va comunque rilevato che un elemento di criticità dipendente da fattori esterni, non direttamente governabili dagli Organi dell'Ente Parco, è rappresentato da una intempestiva e spesso limitata disponibilità delle risorse finanziarie.

3.2 Integrazione con gli altri sistemi di controllo

Il controllo all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, non essendo essa una struttura notevolmente complessa, si basa su meccanismi del tipo relazionale, ossia molto diretti e, quindi, semplificati. All'interno dell'Ufficio contabilità un sistema informatico di analisi verifica la correttezza dei dati elaborati dal software di contabilità, che consente così di disporre di dati completi e tempestivi.

4. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il rispetto degli obblighi di pubblicazione

L'OIV attesta che il programma triennale per la trasparenza ed integrità 2012-2014 è stato adottato dall'Ente nei modi previsti dalla normativa in data 30/01/2012, seppur meritevole di ulteriori sviluppi relativamente alla parte della mappatura dei servizi a rischio, a seguito delle recenti disposizioni normative intervenute in materia di "anticorruzione". L'Ente ha provveduto ad attuare le verifiche intermedie programmate, pubblicandone i risultati sul sito istituzionale <http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/2013/PNALM-documento-1094.pdf>.

Dalla verifica sulla pubblicazione dei dati emerge un essenziale rispetto delle modalità previste, tenendo, altresì, presente che l'elaborazione di alcune informazioni è ancora in fase di ultimazione, nel rispetto del calendario triennale del Piano della Trasparenza.

Tra gli eventi relativi all'organizzazione di iniziative di comunicazione e trasparenza, si evidenziano:

- giornate dedicate alla presentazioni di due importanti progetti promozionali di rilevanza internazionale, con la partecipazione degli stakeholder istituzionali e privati nonché dei media:

- maggio 2012 i "Novanta annidi storia del parco – storia e bilanci";
- settembre 2012 "presentazione report questionario sul Benessere Organizzativo";
- ottobre 2012 " tavolo tecnico per il piano pluriennale socio-economico".

Il Programma per la Trasparenza e l'integrità è stato oggetto di illustrazione nel corso della "Giornata della trasparenza" ed è stato pubblicato, come previsto, sul sito istituzionale dell'Ente.

Non si sono riscontrate, per il periodo ricompreso nella presente Relazione criticità nell'attuazione del programma relativamente all'elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati.

5. Definizione e gestione standard di qualità

La prima stesura dello standard di qualità è stata adottata dal Consiglio direttivo dell'Ente con atto n.27/2011. Il documento rappresenta una prima mappatura dei servizi meritevole di aggiornamento e ampliamento, come peraltro formalmente richiesto dalla CiVIT che, a tale riguardo, ha formulato alcune osservazioni all'Ente.

Per la parte relativa alla misurazione degli standard di qualità si rileva che avviene attraverso un sistema di controllo finalizzato a verificare il grado di "soddisfazione" degli Uffici in relazione al flusso comunicativo ed organizzativo.

Il processo di rilevamento della "*customer satisfaction*" prevede che i responsabili curino le segnalazioni di eventuali aspetti critici relativi a iniziative e manifestazioni organizzate dalla propria Area di competenza.

6. Coinvolgimento degli stakeholder

Si rileva che nelle varie fasi del ciclo di gestione della *performance* vi è stato un costante coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

I principali canali informativi sono stati:

Fasi del ciclo di gestione della performance	Stakeholder interni	Stakeholder esterni
Definizione obiettivi	Consultazione diretta e incontri di gruppi riunioni di staff, personale e amministrazione	Giornate della trasparenza come da calendario
Relazione sulla performance	Rendicontazione delle attività	Relazione istituzionale
Relazione sull'attività	Rendicontazione delle attività	Relazione sulla fase operativa per l'amministrazione vigilante
Rivista natura protetta	Tutte le fasi del ciclo	Quattro numeri annuali,
Giornate tematiche dedicate all'approfondimento delle problematiche legate al territorio	Attuazione della performance	Incontri periodici con gli operatori

7. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Il monitoraggio dell'OIV si è svolto secondo le modalità di seguito riportate:

- *incontri periodici durante tutte le fasi di ciclo di gestione della performance (predisposizione del sistema di valutazione);*
- *verifiche intermedie, processo di valutazione, relazione conclusiva;*
- *rilevazioni sugli obblighi di trasparenza;*
- *attività di controllo di tipo informatico sugli obblighi di pubblicazione;*
- *interazione via mail con le figure interne individuate quale supporto all'OIV.*

8. Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

A conclusione dell'analisi operata sul ciclo della *performance* e dell'individuazione delle criticità riscontrate, lo scrivente ritiene opportuno evidenziare che l'Ente Parco ha provveduto all'attuazione degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, pur in presenza di evidenti difficoltà riscontrate in sede di realizzazione degli interventi. Infatti, nel corso dell'intero processo si sono riscontrate criticità con particolare riguardo al rispetto della tempistica dettata dalle norme per i relativi adempimenti.

9. Valutazione dell'idoneità dell'impianto: proposte di miglioramento

L'attività di monitoraggio condotta dall'OIV ha riguardato un'analisi a 360 gradi degli adempimenti realizzati dall'Ente Parco in tema di ciclo di gestione della *performance*.

Per ciascuno degli aspetti esaminati del ciclo della *performance*, l'OIV ha riportato direttamente all'interno delle specifiche sezioni le criticità rilevate.

Rimandando, quindi, alla lettura della presente relazione, l'OIV esprime un giudizio nel complesso positivo sui risultati raggiunti dall'Ente Parco rispetto all'implementazione del ciclo di gestione della performance evidenziando, comunque, la necessità di interventi migliorativi come sopra evidenziati.

OIV
Mauro MARCHIONNI





ORGANISMO MONOCRATICO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**Al Commissario Straordinario dell'Ente
Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**
Viale Santa Lucia
67032 Pescasseroli (AQ)

**All' ANAC – Autorità Nazionale
Anticorruzione, valutazione e trasparenza
delle PA**
Piazza Augusto Imperatore, 32 –
00186 Roma

Documento di attestazione

A. L'Organismo monocratico Indipendente di Valutazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g), del D. Lgs. n. 150/2009 e della successiva delibera n 2/2012, ha preso in esame la rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza mediante la Griglia di rilevazione (**allegato A.1**) e ha effettuato la propria verifica di conformità sulla pubblicazione di ciascun dato ed informazione elencati nel suddetto allegato A.1.

B. L'OIV ha svolto i propri accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

1. il monitoraggio della ex CiVIT sui Programmi triennali della trasparenza;
2. la propria Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

Sulla base di quanto sopra, l'OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g) del D. Lgs. n. 150/2009,

ATTESTA:

1. l'adozione / la mancata adozione del Programma triennale 2012-2014 per la trasparenza e l'integrità e la sua coerenza / non coerenza con le linee guida CiVIT (delibere nn. 105/2010 e 2/2012);
2. la veridicità e attendibilità / non veridicità e attendibilità di quanto riportato nell'allegato A.1 a cura del Responsabile della trasparenza riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione (in apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito") dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione ;
3. la veridicità e attendibilità / non veridicità e attendibilità di quanto riportato nell'allegato A.1 a cura del Responsabile della trasparenza riguardo all'effettiva pubblicazione nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" del sito istituzionale, di eventuali ulteriori dati che l'amministrazione, discrezionalmente, ha deciso di effettuare, impegnandosi in tal senso nel Programma triennale.

Pescasseroli, 3 dicembre 2013

L'OIV
Mirko MARCHIONNI